

Regione Toscana
Giunta regionale



**Principali interventi regionali
a favore del Valdarno Inferiore
Anni 2010-2014**

Pisa	Castelfranco di Sotto
	Montopoli in val d'Arno
	San Miniato
	Santa Croce sull'Arno
Firenze	Fucecchio

DG Presidenza
AC Risorse finanziarie
Settore Controllo strategico e di gestione

Quadro di sintesi delle risorse

La tabella seguente presenta un quadro di sintesi delle risorse allocate in questi anni dalla Regione per la Zona, articolate per i vari settori d'intervento.

(importi in milioni di euro)

Politiche d'intervento	CASTELFRANCO DI SOTTO	FUCECCHIO	MONTOPOLI IN VAL D'ARNO	SAN MINIATO	SANTA CROCE SULL'ARNO	Altro	TOTALE
Agricoltura e foreste	0,0						0,0
Competitività	0,7	1,3	5,1	6,2	3,7	1,1	18,2
Cultura	0,1	0,4	0,2	0,7	0,3	0,0	1,8
Istruzione, formazione e lavoro	1,3	0,6	1,1	3,6	3,0	1,2	10,9
Infrastrutture di trasporto		0,1		0,1			0,2
Servizi di TPL					0,4	0,2	0,6
Ambiente e protezione civile	0,1		0,3	4,5	2,0	1,5	8,4
Territorio	0,0						0,0
Sanità	0,3		0,1	0,4	0,0	0,9	1,8
Sociale, casa e sport	5,6	0,0	0,6	2,1	0,7	1,9	10,9
Attività istituzionali	0,0			0,1	0,0	0,1	0,2
TOTALE	8,3	2,4	7,5	17,7	10,2	6,9	53,0

NOTA DI LETTURA DELLA TABELLA

La tabella presenta le risorse attivate a favore della zona in questa legislatura relativamente alle varie politiche regionali di intervento. Per offrire una rappresentazione più significativa e aderente alla realtà delle risorse effettivamente allocate sul territorio, i dati sono stati elaborati combinando diverse fonti:

1. per il Piano di sviluppo rurale 2007/13 e per il Piano regionale agricolo e forestale 2012/15 sono stati presi in considerazione: per il PSR, i pagamenti effettuati da ARTEA; per il PRAF, le risorse assegnate da ARTEA;
2. per gli altri programmi comunitari 2007/13 (POR CreO FESR, POR CRO FSE, Italia-Francia marittimo) e per il PAR FAS 2007/13 sono stati presi in considerazione i finanziamenti (gestiti dal bilancio regionale) attribuiti agli interventi attivati dall'avvio di tali programmi a oggi, sulla base dei dati di monitoraggio trasmessi periodicamente allo Stato (MEF-IGRUE);
3. per tutte le altre politiche regionali, sono stati presi in considerazione gli impegni effettuati sul bilancio regionale sugli esercizi 2010 e seguenti, tenuto conto delle eventuali economie registrate negli anni successivi; la loro allocazione alla zona è determinata non in base alla residenza del beneficiario, ma in base alla effettiva ricaduta dell'intervento sull'ambito territoriale di riferimento.

Le risorse sono articolate per le singole politiche di spesa, individuate con riferimento alle Funzioni obiettivo del Bilancio regionale. Non sono state considerate:

- le risorse, ancorché allocate a uno specifico ambito territoriale, per interventi relativi all'intero territorio regionale, per le quali non è possibile individuare la quota per singolo ambito provinciale (es. contratto di servizio Trenitalia, risorse per l'ARDSU, etc.);
- le risorse per le spese di amministrazione generale (spese istituzionali e di funzionamento), in quanto non attribuibili a uno specifico ambito territoriale.

L'allocazione delle risorse sul territorio della zona è rappresentata con il seguente dettaglio:

- sono rappresentate in colonne distinte le risorse attribuite a beneficiari residenti/a interventi localizzati in comuni con popolazione di almeno 10.000 abitanti;
- sono rappresentate nella colonna "Altri comuni" le risorse attribuite a beneficiari residenti/a interventi localizzati in comuni della provincia con popolazione inferiore a 10.000 abitanti
- sono rappresentate nella colonna "Interventi pluricomunali" le risorse relative a interventi che interessano più comuni della zona
- sono rappresentate nella colonna "Altro" le risorse impegnate a favore di beneficiari residenti nella zona per interventi relativi ad altre parti del territorio regionale.

Gli interventi relativi a comuni appartenenti a zone diverse sono rappresentati, nelle singole tabelle relative a ciascuna zona, per la totalità delle risorse ad essi collegate.

Nel caso in cui la zona comprenda il comune capoluogo di provincia, occorre considerare che a quest'ultimo sono attribuite risorse anche per interventi e politiche (sanità, agricoltura) relative all'intero ambito provinciale (e non solo alla zona di riferimento).

In appendice al report è presentata una descrizione di dettaglio dei filoni di intervento afferenti alle singole politiche.

NOTA DI LETTURA DEL REPORT

Il report è stato elaborato sulla base dei dati presenti nelle banche dati ufficiali della Regione (Bilancio 2010-2014, atti amministrativi e comunicati stampa), utilizzando per i dati finanziari le stesse fonti utilizzate per la tabella iniziale. Salvo diversamente indicato, le risorse si riferiscono al periodo 2010-2014.

Competitività del sistema regionale e capitale umano

Agricoltura e foreste

- Sono state attivate risorse per un totale di 6 mila euro per attività forestali difesa e tutela dei boschi.

Ai finanziamenti sopra citati si aggiungono anche gli interventi di livello provinciale; in particolare:

- Piano regionale agricolo forestale PRAF 2012-2015: (comprende la programmazione del settore agricolo, zootecnico, faunistico-venatorio, forestale e della pesca tramite 19 obiettivi specifici che attuano i 3 obiettivi generali: Miglioramento della competitività del sistema agricolo forestale, agroalimentare e del settore ittico mediante l'ammodernamento, l'innovazione e le politiche per le filiere e le infrastrutture; Valorizzazione degli usi sostenibili del territorio rurale e la conservazione della biodiversità agraria e forestale; Valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale). Nel 2012-2014 ARTEA ha assegnato all'intero territorio della provincia di Pisa 7,7 milioni nei seguenti settori: agricoltura e zootecnia, pesca marittima e acquacoltura, gestione faunistico venatoria, foreste, pesca acque interne e interventi imprevisti e urgenti.
- Piano di sviluppo rurale 2007-2013 (finanzia investimenti nelle imprese agricole, forestali e agroindustriali, protezione del territorio agroforestale, energie alternative e servizi alla popolazione nelle zone rurali compreso l'accesso ad internet veloce mediante banda larga): i pagamenti per interventi

relativi all'intero territorio della provincia di Pisa ammontano a 63,1 milioni.

- Piano di sviluppo rurale 2014-2020 – Anticipazione per l'attuazione del programma operativo e per assicurare continuità con la programmazione 2007-2013. Destinati 20 milioni, così suddivisi: Interventi in ambito forestale: difesa, ripristino per contrastare l'erosione del suolo nelle aree montane con interventi di sistemazione idraulica forestale, di ingegneria naturalistica e manutenzione straordinaria: 17,7 milioni; infrastrutture di banda larga e ultralarga: 2,3 milioni; al 31/12/2014 per la provincia di Pisa impegnati 1,4 milioni.
- Progetto GiovaniSi: nell'ambito del Progetto GiovaniSi (che interessa tutto il territorio regionale) nella provincia di Pisa le domande presentate per il bando "Giovani imprenditori agricoli" sono state 53.

Competitività

Fra le iniziative specifiche della zona si segnala che sono state attivate risorse per un totale di 15,2 milioni; in particolare:

- nel settore della ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione e imprenditorialità (per sostenere la qualificazione del sistema del trasferimento diretto a favorire l'innovazione nel sistema delle imprese e la realizzazione di progetti di ricerca in materia di ambiente e trasporti, logistica, infomobilità, energia, salute, scienze socio economiche e umane; aiutare la ricerca e l'innovazione per le imprese dei settori manifatturieri e l'innovazione nel settore terziario; sostenere programmi integrati di investimento per ricerca industriale e innovazione diretti a favorire processi di aggregazione delle imprese, attraverso forme di alleanza strategica su specifici progetti, la creazione di reti e altre forme; aiutare le imprese per RST nelle tecnologie chiave abilitanti e nei settori ad alta tecnologia) le risorse attivate sono 12,3 milioni e i progetti finanziati 113 (fondi FAS e POR CReO FESR). I progetti finanziariamente più rilevanti sono: "Recupero di Materia ed Energia da Fanghi Conciari Matter & Energy from TAnnery sludges" nel comune di Santa Croce sull'Arno (costo complessivo 2,4 milioni – contributo regionale 1,4) e "HT Shoes" nel comune di Montopoli in Valdarno (costo complessivo 1,9 milioni – contributo regionale 1,4). Ai finanziamenti sopra descritti si aggiungono: per gli interventi relativi al Fondo per prestiti e altri strumenti finanziari, 9 milioni per la zona del valdarno inferiore. Inoltre sono state attivate risorse per 37,8 milioni relativo al fondo di garanzia a valere su tutto il territorio regionale.
- nel settore dell'attività turistiche e commerciali (sono ricompresi interventi infrastrutturali funzionali allo sviluppo sostenibile e competitivo del turismo e del commercio con un approccio intersettoriale, prevedendo investimenti pubblici finalizzati alla qualificazione delle strutture per la valorizzazione dell'offerta turistica, commerciale e culturale in coerenza con modelli gestionali innovativi e con la creazione di attrazioni tematiche) le risorse attivate sono state 2,8 milioni e i progetti finanziati 22 (fondi FAS e POR CReO FESR).
- Nel settore delle infrastrutture produttive (sono ricompresi interventi per il sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI industriali, artigiane e cooperative – centri servizi alle imprese) le risorse attivate sono state 1,8 milioni e i progetti finanziati 14 (fondi FAS e POR CReO FESR). Il progetto finanziariamente più rilevante è "APEA – Ponte a Egola" nel comune di San Miniato (costo complessivo 2,3 milioni – contributo regionale 993 mila euro).
- Industria: nel 2014 impegnati 1,1 milioni nell'ambito del contratto di programma tra Regione e Toscana industria conciaria spa per il progetto di investimento "Toscana domani".
- Approvato, nel novembre 2012, un accordo di programma tra Regione, Province di Massa Carrara, Lucca, Pisa e Siena e i Comuni interessati fra cui San Miniato e Santa Croce per interventi per l'infrastrutturazione del percorso della via Francigena (fase 2). Gli interventi relativi al piano operativo della via Francigena 2012-2014 nella zona del Valdarno Inferiore sono:
 - Messa in sicurezza antico percorso della via Francigena in località Poggio Adorno nel comune di Santa Croce, 244 mila euro impegnati ;
 - Realizzazione nuovo camminamento su via Palagina (Comune di Fucecchio) 429 mila euro impegnati;
 - Interventi per messa in sicurezza tratto di competenza del comune di San Minato nella tappa n. 7 "Altopascio – San Miniato", 150 mila euro impegnati;
 - Interventi per messa in sicurezza tratto di competenza del comune di San Minato nella tappa n. 7 "San Miniato-Gambassi Terme", 350 mila euro impegnati;
 - Realizzazione segnaletica integrativa per punti di interesse ambientale paesaggistico e storico culturale e arredi aree di sosta nel tratto Altopascio-San Miniato nel comune di Fucecchio - fase 2, 4 mila euro impegnati;
 - Messa in sicurezza del tratto Altopascio – San Miniato nelle località Chimenti, Baldacci e Galleno nel comune di Fucecchio - fase 2, 40 mila euro impegnati;

- Interventi di recupero immobili destinati all'ospitalità allestimenti e arredi nel comune di San Miniato - fase 2, 240 mila euro impegnati;
- Realizzazione piccole infrastrutture lungo il tracciato escursionistico nel tratto Altopascio-San Miniato nel comune di San Miniato - fase 2, 21 mila euro impegnati;
- Interventi messa in sicurezza lungo il tracciato escursionistico nel comune di San Miniato nei tratti Altopascio- San Miniato e San Miniato-Gambassi Terme - fase 2, 50 mila euro impegnati.

Nel dicembre 2013 inaugurate tre nuove tappe della via Francigena tra cui quella Altopascio-San Miniato. Il progetto si propone di recuperare un percorso che attraversa luoghi meno noti ma di grande interesse e al tempo stesso affermare una nuova forma di turismo.

Cultura

- Sono state attivate risorse (nel settore dei beni culturali, cultura e spettacolo) per un totale di 1,8 milioni; in particolare si segnala:
 - nell'ambito dei fondi FAS sono stati finanziati 3 progetti, le risorse attivate 1 milione e il costo complessivo 1,8 milioni; il progetto finanziariamente più rilevante è "Intervento di recupero e sistemazione dei locali ex-biblioteca comunale nel complesso Corsini - Qualificazione e valorizzazione del museo comunale con realizzazione di una sezione di arte contemporanea con ufficio informazioni e accoglienza" nel comune di Fucecchio (costo complessivo 728 mila euro – contributo regionale 389 mila).
- Nel gennaio 2014 siglato un protocollo d'intesa tra la compagnia teatrale Giallo Mare e i Comuni di Castelfiorentino, Empoli, Santa Croce sull'Arno e Vinci, l'Unione dei Comuni Empolese Valdelsa, con la supervisione della Regione. Un'intesa per dare sostegno e sviluppo pluriennale e interprovinciale alla residenza teatrale legata alla esperienza artistica che da oltre venticinque anni vede al suo centro la compagnia Giallo Mare Minimal Teatro e il suo rapporto con la vasta area di territorio tra Pisa e Firenze.

Istruzione, formazione e lavoro

Sono state attivate risorse per un totale di 10,9 milioni; in particolare si segnala:

- Nel settore della formazione e dei sostegni per il mercato del lavoro (fondi FSE) sono stati finanziate 464 iniziative per un costo complessivo di 3,6 milioni, così suddivisi:
 - Asse I adattabilità (miglioramento e valorizzazione delle competenze degli occupati per garantire qualità e competitività del sistema produttivo e delle imprese) 43 iniziative costo complessivo 537 mila euro,
 - Asse II occupabilità (azioni per il potenziamento e l'innovazione delle politiche del lavoro con particolare attenzione alle politiche di pari opportunità) 276 iniziative costo complessivo 1,3 milioni,
 - Asse III inclusione sociale (sviluppo della coesione sociale attraverso interventi per favorire il benessere e la qualità della vita di tutta la popolazione) 22 progetti 203 mila euro,
 - Asse IV capitale umano (azioni a favore dell'innalzamento degli standard scolastici e formativi, rafforzamento e integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro; valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione) 119 iniziative 1,5 milioni,
 - Asse V transnazionalità e interregionalità (promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale con particolare attenzione allo scambio delle buone pratiche; mobilità transnazionale a fini formativi e professionali) 4 iniziative 142 mila euro.

Sempre nel settore del sistema formativo professionale e del lavoro sono stati impegnati 1,3 milioni per interventi di sostegno all'occupazione, azioni inerenti il "welfare to work", tirocini e voucher formativi.

POR FSE 2014-2020 - Anticipazione: L'anticipazione delle risorse è finalizzata a garantire una immediata attuazione dei programmi operativi della programmazione 2014-2020 e assicurare continuità con l'attuale fase di programmazione 2007-2013. Per queste attività sono stati impegnati 313 mila euro per la zona del Valdarno inferiore. A queste si aggiungono 2,7 milioni per interventi per l'intera provincia.

Garanzia giovani della Regione Toscana. A fine aprile 2014 è stata avviata l'attuazione del programma Garanzia Giovani in attuazione della YEI (Youth employment initiative). Gli ambiti di intervento dell'iniziativa sono vari: lavoro, formazione e orientamento, diritto allo studio universitario, welfare e politiche per la famiglia e cultura della legalità. Per queste attività sono stati impegnati 15 mila euro per la zona del Valdarno inferiore. A queste si aggiungono 533 mila euro per l'intera provincia.

- nel settore della istruzione:
 - nel settore dei servizi all'infanzia le risorse attivate sono 635 mila euro per un costo complessivo di 1,1 milioni (fondi FAS e POR CReO FESR) per 3 progetti (2 per asili nido – contributo regionale 567 mila euro e 1 per i CIAF – contributo regionale 68 mila euro);

- nel settore della scuola sono stati impegnati 4,9 milioni per il diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zionali (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani e altri interventi riguardanti l'istruzione e per l'edilizia scolastica.
- Progetto GiovaniSi
 - Nell'ambito del Progetto GiovaniSi (che interessa tutto il territorio regionale) per la provincia di Pisa:
 - nel settore "Sostegno per la frequenza a dottorati di ricerca internazionale Borse di studio Pegaso" nel 2011-2013 presso l'Università di Pisa i corsi in dottorato finanziati sono stati 16, mentre le borse di studio assegnate sono state 71, presso la Scuola normale superiore i corsi in dottorato finanziati sono stati 3, mentre le borse di studio assegnate sono state 3 e presso la Scuola superiore sant'Anna i corsi in dottorato finanziati sono stati 3, mentre le borse di studio assegnate sono state 3;
 - nel settore "Borse di studio e sostegno alla mobilità internazionale degli studenti universitari" presso l'Università di Pisa sono state assegnate 4.599 borse di studio (2012-2013) e 5.432 (2013-2014), i beneficiari di contributo di alloggio universitari sono stati 2.552 (2011-2012), 636 (2012-2013) e 1.415 (2013-2014) e i contributi per la mobilità internazionale sono stati 64 (2010-2011) e 86 (2011-2012) e 96 (2012-2013);
 - nel settore "Prestiti fiduciari per studenti universitari e iscritti a master universitari di I e II livello" presso l'Università di Pisa ci sono state 6 richieste di cui 3 concesse;
 - nel settore "Corsi di formazione tecnica superiore (IFTS)": sono stati approvati 4 corsi nel 2011-2012 e 2 nel 2013;
 - nel settore "Percorsi di formazione professionale" nel 2011/2012 i corsi approvati sono stati 42, gli allievi previsti 969 e gli istituti professionali coinvolti 3, nel 2012/2013 i corsi approvati sono stati 52, gli allievi previsti 1.268 e gli istituti professionali coinvolti 3 e nel 2013/2014 i corsi approvati sono stati 55, gli allievi previsti 1.233 e gli istituti professionali coinvolti 5;
 - nel settore "Voucher per la frequenza a percorsi di alta formazione"; i voucher concessi ai beneficiari residenti in provincia sono stati 92 (2011) e 90 (2012);
 - nel settore "Assegni di ricerca congiunta": nel 2012 sono stati approvati 5 programmi di intervento e 77 progetti specifici;
 - nel settore "Progetti di conciliazione vita familiare – vita lavorativa delle donne" i Comuni convenzionati nel 2011-2012 sono stati 14 mentre nel 2012-2013 sono stati 10;
 - nel settore "Tirocini non curriculari": n. tirocini attivati in provincia sono stati 2001 (2011-2013);
 - nel settore "Tirocini e borse di studio regionali retribuite"; i tirocinanti residenti in provincia sono stati 5;
 - nel settore dell'apprendistato, le aziende che hanno attivato questo sistema sono state 1.903 (2011), 1.703 (2012) e 1.435 (2013);
 - nel settore dell'imprenditoria giovanile le imprese richiedenti sono state 217 e quelle finanziate 209.

Sostenibilità, qualità del territorio e infrastrutturazione

Ambiente

Per interventi in materia ambientale sono stati attivati 8,4 milioni; gli interventi riguardano vari settori: Energia (1,1 milioni), Difesa del suolo, riduzione del rischio idrogeologico e sismico (2,9 milioni), Eventi calamitosi, Protezione civile, Tutela delle risorse idriche (4 milioni), Gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati, Tutela della qualità dell'aria e dall'inquinamento acustico.

Tra gli interventi più significativi si segnalano:

- 415 mila euro, nell'ambito delle azioni di promozione e sostegno per la razionalizzazione e la riduzione dei consumi energetici e per l'efficienza energetica nei sistemi produttivi, per il progetto "Potenziamento rete di teleriscaldamento centrale termoelettrica Romaiano II" nel comune di San Miniato (costo dell'intervento 1,3 milioni).
- Approvata a settembre 2013 la presentazione del progetto per lo sviluppo di infrastrutture di ricarica presso gli impianti di distribuzione carburante sulla SGC Fi-Pi-Li sul bando del MIT "Finanziamento di reti di ricarica dedicate ai veicoli elettrici"; il progetto prevede un costo di 476 mila euro, per metà coperto

da cofinanziamento regionale.

- Approvato ad aprile 2013 l'Accordo di programma per una serie di interventi (per complessivi 1,8 milioni) per la riduzione del rischio idraulico del bacino del torrente Egola.
- 600 mila euro per il consolidamento del versante sud di San Miniato - Vicolo Carbonaio.
- Nel Documento annuale per la difesa del suolo per l'anno 2014 sono finanziati 6 interventi nel Valdarno Inferiore per un importo di 1,4 milioni; tra questi si segnalano il consolidamento e la messa in sicurezza della frana in via Maioli (500 mila euro) e il consolidamento della frana in località Stibbio (400 mila euro), entrambi nel comune di San Miniato.
- Ad agosto 2014 è stato approvato il testo dell'Integrazione all'Atto aggiuntivo del gennaio 2010 all'intesa Generale Quadro del 2003, avente ad oggetto le opere e gli interventi strategici per la riduzione del rischio idraulico lungo l'asta principale del Fiume Arno, da sottoscrivere tra Regione e Governo: tra gli interventi di carattere strategico e prioritario, le casse di espansione di Roffia nel comune di San Miniato (costo 35,7 milioni). A febbraio 2015 è stata inaugurata la "Cassa dei Piaggioni", primo lotto della cassa di espansione di Roffia; i lavori hanno avuto un costo complessivo di 17,5 milioni.
- Firmato ad aprile 2013 da Regione, MATTM e vari Enti (tra i quali i Comuni di Fucecchio, Castelfranco di Sotto, San Miniato e Santa Croce sull'Arno) il nuovo Accordo Integrativo per la tutela delle risorse idriche del Basso Valdarno e del Padule di Fucecchio attraverso la riorganizzazione della depurazione industriale del comprensorio del cuoio e di quella civile del Circondario Empolese, della Valdera, della Valdelsa e della Valdinievole. L'Accordo individua e disciplina gli interventi e le misure necessari per conseguire gli obiettivi di qualità ambientale previsti per i corpi idrici sotterranei e superficiali del bacino del Fiume Arno a valle di Empoli e delle risorse idriche del Padule di Fucecchio. Il costo complessivo degli interventi nelle province interessate ammonta a 204,1 milioni.
- 10,4 milioni a favore dell'Associazione Conciatori di Santa Croce sull'Arno e dell'Associazione Conciatori di Ponte a Egola nell'ambito dell'Accordo integrativo per la tutela delle risorse idriche del basso e medio Valdarno e del padule di Fucecchio per la riorganizzazione della depurazione industriale del comprensorio del cuoio.
- A febbraio 2015 sono state inaugurate le tre nuove vasche di sedimentazione del depuratore di Aquarno localizzato nel comune di Santa Croce sull'Arno; si tratta della prima opera dell'Accordo di programma del 2004 (il cosiddetto "Tubone") firmato da Regione, Ministero dell'Ambiente e Amministrazioni locali.
- 304 mila euro a favore del Comune di San Miniato per la bonifica ambientale della discarica comunale di Scacciapulci.
- Firmato a ottobre 2013 l'Accordo tra Regione, Provincia di Pisa, Comuni di Castelfranco di Sotto, Fucecchio, Montopoli in Val d'Arno, San Miniato e Santa Croce sull'Arno e ditte interessate, per la gestione del centro di telerilevamento delle emissioni nel sistema produttivo del comprensorio del cuoio.

Infrastrutture di trasporto

- Manutenzione strade regionali e della FI-PI-LI: attivati 17,3 milioni per l'intero territorio della Provincia di Pisa e per il tratto pisano della FI-PI-LI.
- Sono stati attivati 498 mila euro per interventi di sicurezza stradale a Fucecchio (percorsi pedonali su via Napoleone Bonaparte e fra le tre piazze della frazione di Massarella, una rotatoria all'intersezione fra viale Gramsci e via Fratelli Rosselli, messa in sicurezza di un tratto di Viale Colombo).
- Mobilità ciclabile: nell'ambito della realizzazione del sistema integrato Ciclopista dell'Arno-Sentiero della Bonifica sono stati attivati 80 mila euro per il tratto fra Empoli e Pontedera (sono interessati i Comuni del Valdarno Inferiore).

Servizi di TPL

- Attivati 553 mila euro per finanziare i servizi di TPL nel distretto Valdarno inferiore (contratti di servizio, servizi minimi, sistema integrato Pegaso, rinnovo dei CCNL).
- Nuovi bus: attivati 12,1 milioni in favore delle aziende di trasporto pubblico che operano anche in provincia di Pisa.
- Infomobilità: attivati 82 mila euro per il progetto "Telecamera attiva" del Comune di Fucecchio (installazione di un sistema di monitoraggio e controllo a Fucecchio e nella frazione di Ponte a Cappiano (a Piazza Salvo D'Acquisto, via Trieste / Porta Raimonda, via della Repubblica intersezione via Leonardo da Vinci, piazza Pertini).

Territorio

- A gennaio 2015 la Giunta ha approvato l'atto di indirizzo per interventi in ambito urbano (Progetti di Innovazione Urbana, PIU, nel POR CreO Fesr 2014-2020) e ha deciso di destinare 50 milioni dei fondi POR ai PIU con l'obiettivo di risolvere problemi di ordine sociale, economico, territoriale e ambientale delle aree urbane intermedie (le città metropolitane usufruiscono di fondi ad hoc gestiti dallo Stato). Per concentrare territorialmente gli interventi sono state individuate 14 aree territoriali potenzialmente interessate dall'Agenda urbana, le FUA (aree urbane funzionali) composte da più Comuni con particolari condizioni di disagio socio-economico e di criticità ambientale superiori alla media regionale. Si prevede l'avviso sulla manifestazione di interesse entro la primavera 2015. Sono interessati i Comuni del Valdarno Inferiore.
- Bando in materia di paesaggio del 2011: attivati 3.500 euro per il progetto del Comune di Castelfranco di Sotto.

Diritti di cittadinanza e coesione sociale

Sanità

- Sistema sanitario: nel 2010-2014 sono stati erogati all'Azienda sanitaria di Pisa 1.499,7 milioni di risorse correnti relative al funzionamento dei servizi sanitari per l'intera provincia: 74 milioni per assistenza di prevenzione collettiva, 797,9 milioni per assistenza territoriale e 627,9 milioni per assistenza ospedaliera.
- L'Azienda sanitaria di Pisa nel 2013 conferma una performance molto buona e dimostra capacità di ulteriore miglioramento in molti tra gli indicatori monitorati. Riguardo agli screening oncologici, l'Azienda presenta dati nel complesso in linea con la media regionale mentre il grado di copertura vaccinale risulta un punto di debolezza. Sul versante ospedaliero, l'Azienda è stata capace di utilizzare in modo appropriato i corretti setting assistenziali, come emerge dagli indicatori di appropriatezza medica e chirurgica. La durata della degenza media, tra le più basse in Toscana, si riduce ulteriormente e il tasso di ospedalizzazione si assesta sul valore del 2012. Buona la performance del Pronto soccorso. Nell'ambito del percorso materno infantile si segnala un forte calo della percentuale dei parti cesarei che risulta fra le più basse della regione. Da segnalare una gestione molto positiva del rischio clinico. Sul versante territoriale la presa in carico dei pazienti con patologie croniche è allineata al dato regionale. Molto positivo il numero di corsi AFA attivati nel 2013. Nell'ambito della farmaceutica, l'Azienda mostra ampi margini di miglioramento, in particolare per quanto riguarda la spesa farmaceutica che risulta più alta del dato regionale.

Inoltre, fra le iniziative specifiche della zona si segnala:

- Nell'ambito degli investimenti sanitari 2011-2013, nella zona Valdarno inferiore (Comuni di San Miniato, Fucecchio e Santa Croce sull'Arno, approvati 6 progetti per un costo complessivo di 13,8 milioni. Questi i progetti finanziariamente più rilevanti:
 - PO Fucecchio - Riorganizzazione funzionale (FASE 2) – 5,8 milioni.
 - Nuovo distretto Santa Croce – 4,3 milioni;
 - PO Fucecchio - Riorganizzazione funzionale (FASE 1) – 1,9 milioni;
 - PO San Miniato - Riorganizzazione funzionale – 1,5 milioni.
- Approvato, nel maggio 2015 un protocollo di intesa Tra Regione, Azienda sanitaria di Empoli, comune di Santa Croce sull'Arno e ARPAT per la realizzazione nuovo distretto e casa della salute di Santa Croce sull'Arno.

Sociale

Sono state attivate risorse per un totale di 10,9 milioni; in particolare si segnala:

- Nel 2010-2014 impegnati 3,7 milioni per progetti inerenti la non autosufficienza (progetti di vita indipendente, persone non autosufficienti di età inferiore ai 65 anni, persona anziana fragile, attivazione del servizio di vita indipendente con disabilità grave) per la zona del Valdarno Inferiore; a questi si aggiungono le quote trasferite all'Azienda sanitaria relative all'assistenza territoriale.
- Nel 2010-2014 sono stati impegnati 3,1 milioni destinati alle Zone distretto della zona Valdarno Inferiore per l'attuazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.
- Nel 2013-2014 impegnati 662 mila euro nell'ambito della L.r. 45/13 per interventi di sostegno finanziario in favore delle famiglie e dei lavoratori in difficoltà, per la coesione sociale e per il contrasto al disagio sociale.

- Sport: Nel 2010-2014 impegnati 384 mila euro quasi interamente per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive.
- Approvato, nel febbraio 2015, un finanziamento straordinario di 1 milione relativo al sostegno ad interventi di impiantistica sportiva. Per la Provincia di Pisa è interessato l'impianto di calcio di Ponte a Egola "Leporaia" nel comune di San Miniato (costo complessivo 630 mila euro, contributo regionale 300 mila euro).
- Sistema abitativo e riqualificazione urbana
 - Sostegno della locazione: sono stati attivati oltre 1,5 milioni per il fondo di integrazione dei canoni di locazione (1,2 milioni) e per sostenere l'autonomia abitativa dei giovani nell'ambito del Progetto GiovaniSi (325 mila euro).
 - Attivati 248 mila euro nell'ambito dell'attuazione del Piano straordinario per l'edilizia sociale del luglio 2009: 86 mila euro per il recupero ed il ripristino funzionale di 4 alloggi di cui 2 a via delle Margherite 3 e 5 a Fucecchio; 162 mila euro per recuperare un alloggio in via Soldaini nel Comune di Fucecchio da destinare a canone sociale.
 - attivati 8.700 euro a favore del Comune di Montopoli in Val d'Arno a saldo del finanziamento di 17,4 mila euro per le attività e gli adempimenti amministrativi del programma integrato di intervento in località San Romano.

Governance ed efficienza della PA

Attività istituzionali, funzionamento EELL, società dell'informazione, attività internazionali

Sono stati attivati 192 mila euro per contributi agli Enti locali, per interventi per la sicurezza della comunità, per interventi nel settore della società dell'informazione.

Tra gli interventi più significativi si segnalano:

- Nell'ambito della cessione agli Enti locali dello spazio di Patto di stabilità prevista dalle norme nazionali e regionali, nel 2010-2014 sono stati ceduti dalla Regione spazi finanziari pari a 5,8 milioni per i Comuni di Castelfranco di Sotto (359 mila euro), Fucecchio (886 mila), Montopoli in Val d'Arno (843 mila), San Miniato (3,6 milioni) e Santa Croce sull'Arno (134 mila euro).

APPENDICE: FILONI DI INTERVENTO AFFERENTI ALLE SINGOLE POLITICHE

<i>Politica</i>	<i>Descrizione</i>
<i>Agricoltura e foreste</i>	<i>Sviluppo rurale, aiuti al reddito, agli investimenti e allo sviluppo delle imprese agricole, zootecniche e forestali Attività forestali difesa e tutela dei boschi Politiche agroalimentari per i prodotti dell'agricoltura sostenibile Caccia e tutela della fauna selvatica Pesca, tutela ittico faunistica e itticoltura</i>
<i>Competitività</i>	<i>Interventi intersettoriali finalizzati allo sviluppo economico extra-agricolo Interventi per lo sviluppo del sistema economico e produttivo Sviluppo locale Fondo unico per le imprese Interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle attività turistiche e termali Interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese commerciali Interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese industriali Interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese artigiane</i>
<i>Cultura</i>	<i>Promozione e sviluppo della cultura (attività e beni culturali)</i>
<i>Istruzione, formazione e lavoro</i>	<i>Sistema formativo professionale Lavoro Sistema dell'educazione e dell'istruzione Attuazione programma FSE</i>
<i>Infrastrutture di trasporto</i>	<i>Innovazione e sviluppo della rete delle infrastrutture di trasporto (strade, ferrovie, porti, interporti etc.)</i>
<i>Servizi di TPL</i>	<i>Servizi di trasporto pubblico (su ferro e su gomma)</i>
<i>Ambiente</i>	<i>Approvvigionamento idrico Energia Parchi, aree protette, riserve naturali e tutela delle biodiversità Difesa del suolo, riduzione del rischio idrogeologico e sismico Smaltimento dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati Tutela delle risorse idriche Tutela dall'inquinamento dell'aria, acustico, elettromagnetico e luminoso, controllo della qualità dell'aria e risanamento aree elevato rischio amb.le Azioni di sistema per la tutela dell'ambiente Sistemi informativi, attività conoscitive e di informazione in campo ambientale Organizzazione regionale protezione civile Interventi derivanti da eventi calamitosi</i>
<i>Territorio</i>	<i>Azioni di sistema per il governo del territorio Sistemi informativi, attività conoscitive e di informazione in campo territoriale</i>
<i>Sanità</i>	<i>Sistema informativo, ricerca e sperimentazione in sanità Strutture e tecnologie sanitarie Organizzazione del sistema sanitario Formazione e politiche del personale Prevenzione Assistenza territoriale Assistenza ospedaliera Esercizi pregressi Progetti di integrazione socio-sanitaria Azioni programmate di cui al piano sanitario regionale Educazione sanitaria Servizi di prevenzione Servizi territoriali Servizi ospedalieri</i>

<i>Politica</i>	<i>Descrizione</i>
<i>Sociale</i>	<p><i>Promozione della cultura e della pratica delle attività motorie</i></p> <p><i>Investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività motorie</i></p> <p><i>Sostegno alla costruzione, acquisto, ristrutturazione edilizia e alla locazione</i></p> <p><i>Interventi nei trasporti e per la mobilità</i></p> <p><i>Altre azioni sociali rivolte all'accessibilità dei servizi pubblici</i></p> <p><i>Sostegno alla locazione abitativa</i></p> <p><i>Programmi di iniziative regionali, sistema informativo, ricerca e sviluppo</i></p> <p><i>Investimenti in ambito sociale</i></p> <p><i>Servizi di ausilio ai non vedenti</i></p> <p><i>Azioni di base dei servizi sociali</i></p> <p><i>Programmi di intervento specifico relativi ai servizi sociali</i></p> <p><i>Programmi ed azioni per il sostegno dell'inclusione sociale</i></p> <p><i>Interventi per la non autosufficienza</i></p>
<i>Attività istituzionali</i>	<p><i>Azioni di sistema regione-enti locali</i></p> <p><i>Sicurezza della comunità toscana</i></p> <p><i>Salvaguardia dei valori dell'antifascismo e della resistenza</i></p> <p><i>Tutela del consumatore</i></p> <p><i>Interventi a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata</i></p> <p><i>Interventi per i toscani all'estero</i></p> <p><i>Cooperazione internazionale</i></p> <p><i>Promozione della cultura della pace</i></p> <p><i>Attività di carattere istituzionale</i></p> <p><i>Funzionamento degli organi politici</i></p> <p><i>Attività d'informazione, comunicazione, pubblicità istituzionale</i></p> <p><i>Funzionamento del Consiglio regionale</i></p> <p><i>Servizio civile regionale</i></p> <p><i>Personale Consiglio regionale</i></p> <p><i>Innovazione tecnologica, organizzativa e sviluppo risorse umane</i></p> <p><i>Attività di informazione, ricerca, monitoraggio e valutazione</i></p> <p><i>Istituzione e sviluppo enti, agenzie e società regionali</i></p> <p><i>Nuove sedi</i></p> <p><i>Funzionamento della struttura regionale</i></p>